

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2021, n. 2216

**Atto di intesa regionale ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 -Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7 - per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS) nel Comune di Brindisi Proponente: STORAGE SYSTEMS srl.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.ssa Laura Liddo confermata dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota del 19/03/2021 la società Storage Systems srl ha presentato istanza presso il MITE div. V-Regolamentazione Infrastrutture Energetiche, per l'autorizzazione, ai sensi del D.L. 7/2002 e s.m.i., alla realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS) nel Comune di Brindisi da collegare all'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione di rete a 380/150 kV "Brindisi Pignicelle" di proprietà Terna Spa, mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile. Il collegamento in cavo AT a 150kV sarà derivato dalla stazione di utenza condivisa con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile, ubicata anch'essa nel Comune di Brindisi (BR), a circa 500 m a sud-est dell'area occupata dalla stazione di rete esistente. Per sistema di accumulo elettrochimico si intende un insieme di apparecchiature e logiche di gestione e controllo, finalizzate a immettere e assorbire energia elettrica, funzionante in maniera continuativa in parallelo con una rete con obbligo di connessione di terzi. I sistemi di accumulo dell'energia elettrica sono finalizzati a favorire il dispacciamento degli impianti non programmabili (es. eolico e fotovoltaico) e sono ritenuti necessari per permettere l'immissione ed il ritiro integrale dell'energia prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile. I sistemi ESS possono infatti operare sia come carico, durante la carica degli accumulatori, sia come generatore durante la loro fase di scarica. Tra le principali applicazioni di tale tipologia di impianti a vantaggio della sicurezza del sistema elettrico nazionale, troviamo:

- regolazione della frequenza;
- regolazione della tensione;
- sostegno della tensione durante i cortocircuiti;
- regolazione e bilanciamento nell'erogazione dei servizi di dispacciamento.

Per la sicurezza del sistema elettrico è necessario prevedere una copertura di tipo programmabile (impianti termoelettrici tradizionali) da affiancare agli impianti di produzione non programmabili. Risulta quindi evidente come l'utilizzo di impianti ESS permetta di considerare questi ultimi come impianti di tipo programmabile: si utilizzeranno gli ESS come carico (quindi in accumulo) in caso di eccedenza di potenza immessa in rete da parte di impianti di produzione non programmabili, mentre gli stessi ESS potranno funzionare come generatori in caso di deficit di potenza immessa in rete.

L'impianto proposto dalla società Storage System srl sarà realizzato nella provincia di Brindisi, comune di Brindisi (Foglio 133, Mappali 344, 353) su un'estensione complessiva pari a circa 1 ettaro, di cui circa 4.500 metri quadrati saranno utilizzati per ospitare l'impianto e recintati. L'ESS sarà installato in un'area, attualmente destinata ad uso agricolo, a sud della sottostazione "Pignicelle" (BR) 380/150 kV e non distante da essa, circa 500m. L'ESS è costituito essenzialmente dai seguenti componenti:

- Assemblati Batterie;
- PCS (apparecchiature di conversione dell'energia elettrica da c.c. in c.a.);
- Trasformatore di accoppiamento;

- Apparecchiature di manovra e protezione;
- Servizi ausiliari;
- Sistema di controllo.

Le apparecchiature principali saranno alloggiare in container metallici; per il sistema proposto, in particolare si prevede l'installazione di:

- N. 11 container di energia (Battery Container) da 12,19x2,44x2,9m High Cube (40 ft)
- N. 11 container contenente il quadro di parallelo in media tensione, il trasformatore MT/BT e il sistema di conversione (PCS – Power Conversion Unit), da 6,06x2,44x2,59m (20 ft)
- N. 22 (2x11) unità HVAC per il condizionamento dei battery Container
- N. 1 cabina d'impianto, al cui interno saranno alloggiati la sala quadri MT di arrivo dai container e la partenza in MT per la stazione di utenza, il locale trasformatore dei servizi ausiliari, il locale quadri BT e telecomunicazione ed il locale misure.

Per garantire la sicurezza dell'impianto, l'area di pertinenza sarà delimitata da una recinzione metallica integrata da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza.

L'impianto capacità di 33 MWh circa e potenza nominale di 25 MW circa.

Per l'impianto di accumulo in oggetto, il Gestore - Terna S.p.A. ha prescritto che esso debba essere collegato in antenna con l'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione esistente a 380/150 kV "Brindisi Pignicelle"; inoltre, lo stallo sarà occupato dall'impianto che dovrà essere condiviso con altri produttori. La società proponente ha accettato la soluzione di connessione alla RTN proposta da Terna e nell'ambito della procedura prevista dal Regolamento del Gestore per la connessione degli impianti alla RTN ha predisposto, oltre che il progetto dell'impianto di accumulo elettrochimico, anche il progetto di tutte le opere da realizzare per collegamento alla RTN, tra cui anche la stazione d'utenza, al fine di ottenere il previsto benessere dal Gestore.

Il collegamento alla RTN necessita della realizzazione di una stazione MT/AT di utenza che serve ad elevare la tensione degli impianti al livello di 150 kV, per il successivo collegamento alla stazione di rete 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle". La stazione di utenza sarà ubicata nel Comune di Brindisi (BR), in agro a Sud-Est dell'area occupata dalla stazione di rete esistente ed occupa un'area di circa 1.400 m<sup>2</sup>.

L'accesso alla stazione d'utenza è previsto per mezzo di più ingressi situati sul lato Nord Ovest, in modo di garantire accessi separati tra le sezioni AT ed MT della stessa. Gli ingressi sono prospicienti il piazzale raggiungibile direttamente dalla viabilità interna dell'impianto di accumulo elettrochimico in progetto.

La stazione sarà costituita da una sezione in MT a 30 kV e da una sezione a 150 kV con isolamento in aria. Si precisa che la stazione di utenza sarà condivisa con altri impianti di altri produttori da fonte rinnovabile;

- con nota prot. n. 13779 del 04/05/2021 il MITE – Div. V – Regolamentazione infrastrutture energetiche ha avviato il procedimento per l'autorizzazione e indetto contestualmente la Conferenza di Servizi in modalità semplificata ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 23643 del 27/07/2021, ha sospeso il procedimento di 30 giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 poiché non risultava pervenuto il nulla osta di fattibilità da parte del Comando Vigili del Fuoco di Brindisi;
- con nota prot. n. 27481 del 13/09/2021 il MITE – Div. V – considerato che con nota prot. n. 27405 del 13/09/2021 il Comando Provinciale dei VV.FF. di Brindisi ha rilasciato il NOF, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni e visti i pareri pervenuti dagli enti proposti ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria non essendosi verificate le condizioni per indire la Conferenza di Servizi in simultanea e chiesto alla Regione Puglia l'adozione dell'intesa regionale. Il Ministero ha evidenziato nella missiva che:

- il proponente ha già accettato il preventivo predisposto dal gestore di rete TERNA in data 26/06/2020 per la soluzione tecnica minima generale (STMG), che prevede il collegamento del sistema di accumulo tramite un elettrodotto in antenna a 150 kV ed uno stallo condiviso;
- di ritenere che le motivazioni, le controdeduzioni e i chiarimenti trasmessi dal Proponente in risposta alle note del Comune di Brindisi del 20 e 21 luglio 2021, contenenti il parere negativo alla realizzazione del progetto consentano di superare le motivazioni addotte dal Comune;
- sulla base dell'art. 31, comma 1, lettera a) del D.L. 77/2021 del 31/05/2021, la tipologia di realizzazione prevista non rientri tra le opere di cui all'allegato II e II bis del D.lgs. 152/06 e pertanto non deve essere sottoposta alle procedura di VIA né di verifica di assoggettabilità a VIA.

**Considerato che:**

- la Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 10547 del 08/10/2021 ha chiesto alle Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Autorizzazioni Ambientali di esprimere il proprio parere di competenza;
- la Sezione autorizzazioni ambientali con nota prot. n. 10646 del 12/10/2021 ha precisato che l'opera è stata oggetto di procedura di valutazione preliminare di competenza ministeriale; pertanto, ci si rimette alla valutazione ambientale resa dall'amministrazione competente;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. n. 10877 del 19/10/2021 ha comunicato che, per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR si rappresenta che l'area di intervento non è interessata né da beni paesaggistici né da ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett.e) del D.lgs.42/2004). Il sistema agro-ambientale della piana di Brindisi, costituito tra l'altro da vaste aree a seminativo prevalente e dal mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, intervallati da sporadici seminativi, costituisce invariante strutturale della figura territoriale. Per il paesaggio agrario, così caratterizzato, la realizzazione di impianti tecnologici, in particolare impianti eolici e fotovoltaici, costituisce elemento di vulnerabilità, con conseguente perdita di aree agricole, compromissione degli agro-sistemi e alterazione e alterazione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali. L'intero ambito ospita infatti uno dei poli produttivi di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica più importanti della regione Puglia e d'Italia. Considerato che non sono stati rilevati contrasti con le norme di tutela del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, la Sezione ha ritenuto che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile alle seguenti condizioni:
  - sia posta particolare attenzione all'organizzazione del cantiere, evitando impatti sulle aree esterne a quelle di intervento durante le fasi di realizzazione delle opere, con particolare riferimento agli eventuali elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario;
  - sia previsto, ove possibile, l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
  - siano rimosse le opere provvisorie e siano realizzati tutti gli interventi di ripristino necessari per riportare le aree interessate alle condizioni ambientali precedenti la realizzazione dell'opera;
  - sia prevista, quale opera di mitigazione, la piantumazione di vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere fuori terra e delle recinzioni metalliche.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha specificato che l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", è in capo al Comune di Brindisi, a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **Vista:**

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 “Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione”;

la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”;

il comma 30 dell’art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell’art. 1 comma 2 che “l’eventuale rifiuto regionale dell’intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell’istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa”.

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 e s.m.i.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera K) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, propone alla Giunta di:

1. di esprimere l’intesa, ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale” in merito all’istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. 7/2002 e ss.mm.ii., presentata presso il MITE dalla società Storage Systems s.r.l., per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell’energia elettrica (ESS) nel Comune di Brindisi da collegare all’ampliamento della sezione a 150 kV della stazione di rete a 380/150 kV “Brindisi Pignicelle” di proprietà di TERNA S.p.A., mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile;
2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all’istanza presentata dalla società Storage Systems S.r.l., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, con acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari;
3. di subordinare il presente atto di intesa all’Autorizzazione Paesaggistica che dovrà essere rilasciata, ai

sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica, dal Comune di Brindisi, a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo pec [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Storage Systems s.r.l., all'indirizzo [storagesystemssrl@pec.it](mailto:storagesystemssrl@pec.it) ed al Comune di Brindisi all'indirizzo [ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili  
Laura Liddo

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Angela Cistulli

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18 comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili  
Alessandro Delli Noci

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge n. 55 del 9 aprile 2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" in merito all'istanza di autorizzazione unica, ai sensi del D.L. 7/2002 e ss.mm.ii., presentata presso il MITE dalla società Storage Systems s.r.l., per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS) nel Comune di Brindisi da collegare all'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione di rete a 380/150 kV "Brindisi Pignicelle" di proprietà di TERNAS.p.A., mediante uno stallo condiviso a 150 kV con altri produttori di energia elettrica da fonte rinnovabile;
2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla

società Storage Systems s.r.l., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, con acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari;

3. di subordinare il presente atto di intesa all'Autorizzazione Paesaggistica che dovrà essere rilasciata, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica, dal Comune di Brindisi , a ciò delegato con D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo pec [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Storage Systems s.r.l., all'indirizzo [storagesystemssrl@pec.it](mailto:storagesystemssrl@pec.it) ed al Comune di Brindisi all'indirizzo [ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it).

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO